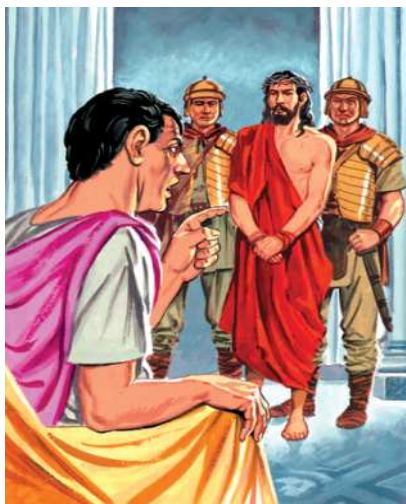


CRISTO RE DELL'UNIVERSO

XXXIV DOMENICA T.O. B

24 novembre 2024



**Gesù di Nazareth ci parla di
*un Dio che vuole solo
il bene dell'uomo.***

**Il rapporto tra Dio e gli
uomini, allora, non è un
rapporto da padrone a
suddito, ma un rapporto di
amore, libertà e stima
reciproca.**

Noi canteremo gloria a Te

Noi canteremo gloria a Te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

PERDONARE

La grazia del Signore ci ha sorretti e guidati nell'arco di questo anno liturgico. Riconoscenti per i suoi doni, chiediamo perdono per le nostre infedeltà.

- **Signore**, che hai dato la vita per la nostra salvezza, ***abbi pietà di noi.***
- **Cristo**, testimone fedele di Dio Padre, ***abbi pietà di noi.***
- **Signore**, che per le tue ferite siamo stati guariti, ***abbi pietà di noi.***

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra
*AGLI UOMINI AMATI DAL SIGNORE!***

COLLETTA

Dio onnipotente nell'amore, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

AMEN.

Dal libro del profeta Daniele (7,13-14)

Daniele descrive la visione che nell'Antico testamento si aveva della regalità di Dio. Ebbene, Cristo è colui che avrà potere, gloria, regno, intesi però come servizio. Nel Battesimo anche noi siamo stati fatti partecipi della stessa regalità del Cristo.

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo
uno simile a un figlio d'uomo;
giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.
Gli furono dati potere, gloria e regno;
tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:
il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai,
e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 92

Con questo salmo la Chiesa canta la maestà, la saldezza e la santità della regalità di Cristo.

PREGHIAMO INSIEME: Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà:
si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (1,5-8)

Cristo è il Testimone fedele del Padre, il primogenito dei risorti dai morti, colui che col sangue ha conquistato un popolo, purificandolo dai peccati.

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà,
anche quelli che lo trafissero,
e per lui tutte le tribù della terra
si batteranno il petto.

Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Giovanni (18,33b-37)

Gesù afferma la sua regalità universale dinanzi alla massima autorità civile del suo tempo. «Tu lo dici: Io sono Re», dirà a Pilato.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

La Professione di fede in forma dialogica

Rinnoviamo insieme la nostra Professione di fede. Lasciamoci trasformare in discepoli che vogliono seguire il Signore nella semplicità, povertà e umiltà per testimoniare nel servizio ai fratelli, soprattutto a coloro che sono umiliati ed esclusi nella nostra società.

Credete in Dio Padre, creatore del cielo e della terra, che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi e non fa distinzione di persona? **CREDO!**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Salvatore, che si è fatto ultimo, si è umiliato fino alla Croce per il bene dell'uomo e che il Padre ha risuscitato per la rinascita del mondo intero? **CREDO!**

Credete nello Spirito Santo, dono gratuito del Padre e del Figlio, effuso su tutti i popoli e sulla Chiesa serva umile nel mondo e su ognuno di noi, servitori gli uni degli altri? **CREDO!**

Dio Padre che in Cristo Gesù e nello Spirito Santo ci ha scelti, illuminati e ancora una volta ci invia in mezzo ai fratelli per essere annunciatori della sua Parola di salvezza e messaggeri del suo amore, ci custodisca nella fedeltà e benedica i nostri propositi di vivere secondo quanto abbiamo professato. **AMEN.**

PREGARE

Eleviamo la nostra lode e la nostra preghiera a Cristo, Re e Signore dell'Universo. Fatti voce di ogni creatura, imploriamolo per le necessità del mondo e di ogni uomo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Gesù, nostro Dio, salvaci.**

- **Signore Gesù**, fa' che la tua Chiesa e i suoi pastori amino vivere ed operare nella gratuità propria di chi serve, e non cerchino la gloria e l'onore dovuti solo a te, **ti preghiamo.**
- **Signore Gesù**, fa' che la consapevolezza del nostro impegno nella storia, pur sempre limitato e provvisorio, ci porti a collaborare alla tua salvezza, **ti preghiamo.**
- **Signore Gesù**, dona a noi che partecipiamo a questa Eucaristia la gioia di riconoscere la tua bontà nella nostra vita e di essere accolti un giorno nel tuo regno con tutti i fratelli e le sorelle defunti, **ti preghiamo.**

*Gesù, maestro di vita e di santità, infondi in noi lo Spirito d'Amore perché ci lasciamo guidare da te sulle strade della vita e donaci di collaborare al tuo Regno di verità e di amore, e di essere per l'umanità un riflesso della tua gloria. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**

RESTA CON NOI SIGNOR

Resta con noi, Signor, noi Ti preghiam:
al mondo errante dona pace e amor.
Senza di te, il viver nostro è van:
resta con noi, Signor, con noi, Signor.

Resta con noi: l'oscura notte vien;
su nostra vita splenda il tuo fulgor.
Luce Tu sei: deh! illumina il cammin.
Resta con noi, Signor, con noi Signor.